Scritto da Red.
Martedì 08 Novembre 2016 10:00



AVELLINO – “Un cambiamento epocale sta avvenendo nella stazione ferroviaria di Avellino e sulla linea Salerno-Mercato S.S.-Avellino. Si sta passando dall’arcaico al post moderno in attesa della realizzazione della elettrificazione della tratta ferroviaria Salerno-Avellino-Benevento. Rfi sta procedendo al completo rinnovo dei binari con la sostituzione delle vecchie e logore traversine in legno e le rotaie FS 50 con le più performanti traverse in calcestruzzo e rotaie Uni 60, mentre nella stazione si sta procedendo alla realizzazione di un nuovissimo apparato computerizzato per la gestione del piazzale ferroviario : innovazioni tecnologiche che possono cambiare le gerarchie della mobilità per le zone interne della Campania che, però, non sono state recepite all’interno del contratto di servizio fra Trenitalia e Regione Campania, in quanto nessuna modifica è stata apportata per quanto riguarda i collegamenti su ferro fra Avellino, Napoli e Benevento”.

È quanto scrivono Fiorentino Lieto di Federconsumatori Avellino e Pietro Mitrione e Luca Pappalardo dell’associazione In_loco_motivi in una lettera indirizzata al presidente e vicepresidente della giunta regionale della Campania, al presidente della commissione Trasporti, al Consiglio regionale della Campania, all’agenzia campana per la mobilità sostenibile, ai sindaci dei Comuni irpini di San Michele di Serino, Serino, Solofra, Montoro e di Mercato San Saverino in provincia di Salerno.

“Avellino resterà l’unica città della Campania – si legge nella nota – a non essere collegata direttamente con il capoluogo della Campania ed ha una scarsissima offerta ferroviaria verso Salerno ed il polo universitario di Fisciano: soltanto due treni al giorno !....una delusione profonda. Se si pensa che soltanto verso l’università di Fisciano è stimabile un flusso giornaliero di 1.500 studenti si capisce quanto poco accorta è la programmazione dei servizi ferroviari e quale potrebbe essere la potenzialità di un servizio eco-sostenibile. Nessuno che abbia protestato o proposto soluzioni alternative, tranne qualche voce solitaria, solo silenzi

significativi. A dicembre, con l'attivazione del nuovo orario, continueremo a restare una città senza servizi ferroviari adeguati ai lavori messi in atto da Rfei. Nessun collegamento con Napoli, pochi e ininfluenti quelli con Salerno e Benevento. Verrebbe da dire una battaglia contro i mulini al vento. Non erano queste le aspettative di un territorio cancellato dalla geografia ferroviaria da scelte politiche pregresse.

Facendo riferimento anche a passate richieste di modifiche al piano di riprogrammazione regionale ed alla luce degli interventi tecnologici avvenuti lungo la tratta ferroviaria Avellino Mercato SS, si propongono le seguenti modifiche ed integrazioni:

- Istituzione di collegamenti veloci Avellino-Napoli via Mercato S.S.-Nocera Inf.

- Prolungamento dei collegamenti ferroviari Salerno-Mercato S.S. a Montoro.

- Servizio cadenzato fra Avellino e Benevento onde favorire l'integrazione funzionale ed amministrativo delle due città con particolare riguardo alla fascia oraria interessante gli spostamenti degli studenti diretti alla università del Sannio.

Si propone l'istituzione di collegamenti su "traccia veloce" tra Avellino e Napoli via Mercato S.S.-Codola-Nocera Inf. con fermate intermedie nelle stazioni di Serino, Solofra, Montoro-Forino, Mercato S.S., Castel S. Giorgio-Roccapiemonte, Codola, Nocera Inf., Pompei. Si prevede un tempo di percorrenza pari a 70 minuti utilizzando materiale Aln 501 (Minuetto) o equivalente. Partenze da Avellino orientativamente alle ore 06:00, 07:00, 08:00; partenze da Napoli indicativamente alle ore 14:00 (oppure 17:00 in funzione delle alternative di viaggio presenti), 18:00, 19:00.

Nel caso in cui risulti non possibile l'attestamento delle relazioni presso Napoli C.le, si chiede che venga valutato di assegnare origine/destinazione a tali relazioni presso la stazione di Napoli S. Giovanni-Barra ove sono stati prolungati i servizi metropolitani della Linea 2 con il nuovo orario ferroviario in vigore da dicembre 2014.

Per quanto riguarda il tratto Mercato S.S.-Napoli le relazioni ferroviarie andrebbero a sostituire gli attuali collegamenti autosostituiti.

L'istituzione di tali collegamenti comporterebbe i seguenti vantaggi:

- miglioramento delle condizioni di trasporto per i pendolari che attualmente usufruiscono dei collegamenti auto sostituiti tra Mercato S.S. e Napoli;

- assicurare un collegamento verso Napoli ai territori del Serinese, Solofrano e Montorese;

- aumentare il livello di utenza grazie alla presenza di ulteriori fermate intermedie;

- riduzione dei tempi di percorrenza;

- servizio cadenzato fra Avellino e Benevento onde favorire l'integrazione funzionale ed amministrativa delle due città.

Si rimarca in particolare che i servizi autosostitutivi tra Mercato S.S. e Napoli risultano spesso insufficienti rispetto alla domanda visti gli evidenti limiti di capienza o comunque con un livello di utenza che rende possibile il passaggio ad una relazione ferroviaria; inoltre i loro tempi di percorrenza sono fortemente influenzati dal traffico soprattutto nell'area metropolitana di Napoli con tempi di percorrenza che arrivano anche a punte di 80 minuti.